

Camera dei Deputati

**Legislatura 15
ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/03180
presentata da **MANCUSO GIANNI** il **04/04/2007** nella seduta numero **141**

Stato iter : **IN CORSO**

Ministero destinatario :

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE , data delega **04/04/2007**

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

ENTI LOCALI, RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI, SMALTIMENTO DI RIFIUTI

SIGLA O DENOMINAZIONE :

DL 2006 0152

TESTO ATTO

Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-03180

presentata da

GIANNI MANCUSO

mercoledì 4 aprile 2007 nella seduta n.141

MANCUSO. - *Al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.* - Per sapere - premesso che:

il problema dei rifiuti solidi urbani è uno dei maggiori grattacapi di ogni amministrazione dal Comune alla Regione, ma per ovvie ragioni, anche nazionale;

il recupero dei rifiuti riciclabili è stato intrapreso nelle diverse realtà del Paese con differenze anche molto grandi;

non è possibile fare una statistica esatta della percentuale nazionale sul riciclaggio delle varie componenti riciclabili in funzione delle diverse normative regionali;

la raccolta differenziata assume un ruolo di preminenza assoluto della gestione integrata dei rifiuti, che in tal modo vengono sottratti al conferimento in discarica;

la frazione organica dei rifiuti solidi è una componente consistente del totale dei rifiuti solidi urbani, ma in seguito al decreto legislativo n./ 152 del 2006, il recupero dell'umido è stato reso problematico sino a disincantivarne addirittura la raccolta -:

quali siano gli intendimenti del Governo in merito alla possibilità di uniformare le normative regionali, affinché esista un metodo unico di calcolo sull'effettiva quantità di rifiuti sottoposti a raccolta differenziata;

se non sia il caso di assumere iniziative normative volte a modificare il decreto legislativo n. 152 del 2006 in modo tale che renda meno oneroso e impegnativo per le amministrazioni locali la raccolta della frazione organica.(4-03180)